

## Portogruaro

## PRAMAGGIORE

Commozione ai funerali della bimba di 5 anni  
Il parroco: «Aveva appena sfiorato il mondo»

## COMMOZIONE

Tanta gente a Pramaggiore per l'addio alla piccola Caterina Cecchetto



# «Addio Caterina, mancherai a tutti»

*Il sagrato non basta a contenere la folla. Mamma e sorella, ferite nell'incidente, in chiesa in carrozzina*

Maurizio Marcon

PRAMAGGIORE

Neppure l'ampio sagrato della chiesa parrocchiale dedicata a San Marco è riuscito a contenere la gente intervenuta ai funerali della piccola Caterina Cecchetto. C'era tutta Pramaggiore, grande partecipazione anche da Cinto Caomaggiore, paese d'origine di papà Nevio, e da Portogruaro, città della mamma Nadia Berardo.

A caratterizzare la cerimonia, oltre alla grande partecipazione, la grande commozione ma anche la grande sobrietà. I visi rigati dalle lacrime e il tanto dolore che traspariva sono stati esaltati dalla dignità con cui è stato vissuto il rito funebre dagli stessi genitori. I funerali della piccola Caterina si sono svolti a 45 giorni di distanza dal tragico incidente sulla strada Ferrata presso il ponte Madrisio in provincia di Pordenone, in cui anche il resto della famiglia è stato coinvolto in modo grave, sorella Giulia di 11 anni compresa. Allora i tre superstiti furono tutti ricoverati all'ospedale di Udine. Papà Nevio è stato il primo a tornare a casa, e solo nei giorni scorsi sono state dimesse mamma Nadia e la piccola Giulia che hanno potuto partecipare a cerimonia e corteo funebre in carrozzina. E' sta-

ta proprio per consentire loro di dare l'ultimo saluto a Caterina che si sono attesi 45 giorni. Per il giorno dei funerali il sindaco Leopoldo Demio ha dichiarato il lutto cittadino. Già all'indomani della tragedia il sindaco, interpretando il grande cordoglio della comunità, aveva predisposto l'apposita ordinanza. Tut-

ti gli amministratori comunali, sindaco in testa con la fascia tricolore, hanno partecipato alle esequie. Con loro anche una nutrita rappresentanza dell'istituto comprensivo Nievo, dove Giulia frequenta la prima media e la piccola Caterina di 5 anni frequentava la scuola materna. Ad officiare congiuntamente eucarestia e rito funebre c'erano il parroco di Pramaggiore, don Giuseppe

Giannotto, e don Cesare Stecca, parroco di Blessaglia, frazione dove risiede attualmente la famiglia di Nevio Cecchetto. Per introdurre nella messa il dolore per la perdita di un bimbo e figlio, i due sacerdoti hanno scelto di leggere i due salmi "i bambini vengano a me" e quello di Maria davanti alla croce del figlio Gesù. E' toccato a don Giuseppe pronunciare l'omelia in ricordo della piccola

Caterina «che ha appena sfiorato questo mondo». Una omelia particolarmente toccante sul tema del grande dolore per la perdita di una vita appena apparsa.

Un pensiero rivolto non solo ai genitori ma a tutta la comunità «che in questi giorni ha potuto sperimentare il grande dolore per la perdita di una bimba e figlia appena venuta al mondo».

© riproduzione riservata



## PORTOGRUARO/SAN STINO

## Tamponamento a catena in A4 coinvolto un pullman di turisti

Schianto in A4 ieri sera tra San Stino e Portogruaro. Coinvolti due mezzi pesanti e un bus di turisti albanesi residenti in Macedonia, alcuni dei quali sono rimasti feriti. La macchina dei soccorsi ha funzionato perfettamente con due ambulanze giunte da Portogruaro e San Donà, la Polizia stradale, gli ausiliari del traffico di Autovie e i mezzi di soccorso dell'Acì. All'origine dell'incidente un tamponamento tra due mezzi pesanti. Subito dopo è sopraggiunto il bus della Eurotourist di Gostivar (Macedonia) che ha tamponato il mezzo speciale. Lunghe code in direzione di Trieste. Tutti i coinvolti sono stati poi trasferiti nel deposito del soccorso "Rado". (m.cor)



## Annone. Riapre oggi la Postumia interrotta dal 6 agosto

ANNONE VENETO - Riapre oggi al traffico regolare la Postumia. Ad annunciarlo è il sindaco Ada Toffolon. «Giovedì 22 - scrive il primo cittadino in una nota - è prevista la riapertura al traffico della Postumia nel tratto prossimo al centro abitato di Annone Veneto. Terminati i lavori di sistemazione del ponte sul Limidot, causa e origine dell'interruzione, avvenuto il collaudo (effettuato con esito positivo lunedì 19), posizionati nuovi parapetti, è in programma per la mattinata del 22 dicembre anche la rimozione di tutta la segnaletica per la viabilità alternativa». Va ricordato che l'importante arteria era stata chiusa il 6 agosto dopo il cedimento del vecchio ponte ad arco. Nonostante il vicesindaco Andrea De Carlo avesse auspicato la riapertura per Natale una decina di giorni fa si era disperato che ciò potesse avvenire, visto che la gettata della soletta di cemento era stata fatta il 2 dicembre. I nuovi materiali usati, a più rapido consolidamento, hanno però consentito di accelerare sui tempi. «Doveroso ringraziare - dice il vicesindaco Andrea De Carlo - gli assessori Gianluca Forcolin, che è addirittura accorso per un sopralluogo, ed Elisa De Berti per la tempestività dei finanziamenti erogati allo scopo di accelerare i tempi». (m.mar)

## ANNONE

## Oggi l'ultimo "ciao" a Tommy

*Funerale alle 15 nella vecchia parrocchiale. Il sindaco invita al silenzio in segno di rispetto*

ANNONE - Mamma Annalisa e papà Fabio assieme hanno fissato la data del funerale del loro figlio Tommaso Candioto, 10 anni, deceduto domenica in un incidente stradale in autostrada. Il feretro arriverà oggi alle 15 dall'ospedale di Padova nella vecchia chiesa parrocchiale di Annone, San Vitale. La cerimonia sarà presieduta dal parroco, don Giovanni Odorico, che ieri sera in chiesa ha voluto ricordare Tommy durante la novena di Natale. Ieri mattina i genitori si sono ritrovati nei locali dell'impresa funebre che si occupa della cerimonia.



Annalisa ha portato con sé una foto del figlio che lo ritrae in giacca nel giardino di casa. Uno scatto in un momento bello, in cui si nota come Tommaso stava per diventare un "ometto". «Un bimbo che voleva crescere», ha ribadito la vicina di casa Gabriella. Vistosamente provato anche il papà di Tommy, Fabio, in questi giorni ospite dei genitori, nella casa in cui è cresciuto e dove spesso andava con il secondogenito. Lì in molti gli hanno fatto visita. «Un uomo distrutto - hanno ribadito i conoscenti - è scioccato per la morte del figlio. Non riesce nemmeno a parlare». Anche nell'appartamento del condominio Trento, a casa di Annalisa, c'è un continuo viavai di persone. Intanto il sindaco Ada Toffolon nell'esprimere la vicinanza dell'amministrazione di Annone Veneto alla famiglia Candioto auspica «che come segno di parteci-

pazione vi sia un momento di riflessione e di condivisione in coincidenza con le esequie». «La famiglia Candioto - dice il sindaco - è stata duramente colpita dalla perdita del piccolo Tommaso. Una vita stroncata in così tenera età e in modo così tragico ha lasciato la comunità attonita e profondamente solidale con la mamma Annalisa Antonini, il papà Fabio, la sorella Daiana, i nonni e tutti i famigliari che vivono lo strazio di un distacco umanamente difficile da accettare». «Tommaso - continua il primo cittadino - frequentava la nostra scuola, che raggiungeva ogni mattina con i suoi amici di "pedibus", partecipava alla vita della parrocchia, giocava tra i piccoli dell'Annonese calcio, era conosciuto e amato. Qualche giorno fa era insieme ai suoi compagni in piazza ad addobbare gli alberi di Natale». (m.cor) (m.mar)